Alenia Brindisi "E' un fuggi fuggi generale"

La Rsu unitamente ai lavoratori dello stabilimento Alenia aeronautica di Brindisi, esprimono forte dissenso e perplessità stante l'attuale situazione in merito alla propria vertenza.

Registriamo un fuggi fuggi generale in particolar modo delle istituzioni e della rappresentanza politica del territorio nonché di quella regionale unitamente alla task force pugliese e al Distretto



Aeronautico Pugliese.

Riteniamo paradossale che dopo la levata di scudi da parte di tutti sia calato il silenzio più assoluto. Forse è vero che Alenia prima è Finmeccanica poi il vero detentore dello sviluppo industriale. Per quanto ci riguarda, a livello di regione, bisogna solo cacciare i soldi su progetti condivisibili solo con l'attuale management di Finmeccanica.

Come cittadini Pugliesi ci indigniamo al solo pensiero di una chiusura dell'unico sito certificato in Italia, in concorrenza con nessuno (nemmeno con i colleghi Veneziani, i quali per acquisire il nostro lavoro

necessitano della dovute certificazioni con ingenti costi).

Rammentiamo ai componenti della task force che Alenia aeronautica ha pagato 11 premi di risultato del primo trimestre 2010, e questo è segno della totale affidabilità delle maestranze e dell'alta professionalità delle stesse.

Se chiusura sarà Voi tutti sarete complici e autori di una pagina oscura che porterà alla cancellazione di un sito basato su dei principi solidi come professionalità, produttività, flessibilità e meritocrazia.

In un comunicato precedente diffidammo chiunque a fare scambi per agevolare la chiusura del sito. Rinnoviamo questo invito affinché Finmeccanica trovi il modo di rilanciare il comparto delle trasformazioni e manutenzioni turbo prop/mp nell'unico stabilimento certificato attualmente: Brindisi.

Consideriamo importante e premiante l'atteggiamento dei lavoratori del sito nei confronti dei colleghi veneziani qui in trasferta invece che in Cigo, ma al contempo non registriamo da parte aziendale un atteggiamento collaborativo spostando a Torino un chek destinato a Brindisi. Pertanto il nostro accorato invito è perché facciate fino in fondo il vostro dovere in merito alla questione dando un segnale nuovo che parla di un SUD che difende il proprio know how.